



Prot. n. 47/2024 C

DECRETO

Vista la Bolla di indizione *Spes non confundit* del Giubileo Ordinario dell'anno 2025 del 9 maggio 2024 e in particolare considerato quanto stabilito al n. 5 *“il pellegrinaggio esprime un elemento fondamentale di ogni evento giubilare”* e *“anche nel prossimo anno i pellegrini di speranza non mancheranno di percorrere vie antiche e moderne per vivere intensamente l'esperienza giubilare”*;

Considerato che la medesima Bolla, oltre a indicare le Porte Sante e le Chiese giubilari in Roma e in altri luoghi del mondo, indicava l'importanza di valorizzare anche a livello locale altri luoghi, come spazi di accoglienza, in cui generare speranza (così per i Santuari mariani al n. 24: *“in questo Anno giubilare i Santuari siano luoghi santi di accoglienza e spazi privilegiati per generare speranza”*);

Viste le *Norme sulla concessione dell'indulgenza durante il Giubileo Ordinario dell'anno 2025* del 13 maggio 2024 della Penitenzieria Apostolica che, tra i luoghi per i sacri pellegrinaggi individua, nelle circoscrizioni ecclesiastiche diverse da Roma e dalla Terra Santa, la *“Chiesa cattedrale o altre Chiese e luoghi sacri destinati dall'Ordinario”*;

con il presente Decreto

STABILIAMO

*che per tutta la durata dell'Anno Santo
a partire dal 29 dicembre 2024
fino al 28 dicembre 2025
siano da considerarsi*

CHIESE GIUBILARI

per i sacri pellegrinaggi nella Diocesi di Andria

CATTEDRALE “S. MARIA ASSUNTA IN CIELO”

Chiesa Madre di tutti i fedeli della diocesi

e le seguenti Chiese e Santuari delle tre città della diocesi:

Chiesa parrocchiale Concattedrale Basilica di San Sabino
in Canosa di Puglia

Chiesa parrocchiale Madre S. Maria Assunta
in Minervino Murge

Chiesa parrocchiale Basilica S. Maria dei Miracoli
in Andria

Santuario S. Maria di Costantinopoli
in Canosa di Puglia

Chiesa parrocchiale Santuario Madonna del Sabato
in Minervino Murge

Cappella della Masseria San Vittore: *luogo della speranza*
in agro di Andria

In tali Chiese per i fedeli sarà possibile conseguire l'indulgenza giubilare, secondo le consuete indicazioni della Chiesa (confessione sacramentale, comunione eucaristica e preghiera secondo le intenzioni del Sommo Pontefice) e le specifiche disposizioni stabilite dalla Penitenzieria Apostolica per il Giubileo 2025 (*Norme*, II) se, individualmente o in gruppo, visiteranno devotamente qualsiasi luogo giubilare e, per un congruo periodo di tempo, si intratterranno nell'adorazione eucaristica e nella meditazione, concludendo con il Padre nostro, la Professione di Fede in qualsiasi forma legittima e invocazioni a Maria, Madre di Dio, affinché in questo Anno Santo tutti possano *“sperimentare la vicinanza della più affettuosa delle mamme, che mai abbandona i suoi figli”* (*Spes non confundit*, 24).

Si ricorda che i *“fedeli veramente pentiti che non potranno partecipare alle solenni celebrazioni, ai pellegrinaggi e alle pie visite per gravi motivi (come anzitutto gli anziani, gli infermi, i reclusi, come pure coloro che, in ospedale o in altri luoghi di cura, prestano servizio continuativo ai malati), conseguiranno l'indulgenza giubilare alle medesime condizioni se, uniti in spirito ai fedeli in presenza, particolarmente nei momenti in cui le parole del Sommo Pontefice o dei Vescovi diocesani verranno trasmesse attraverso i mezzi di comunicazione, reciteranno nella propria casa o casa di cura, o del carcere il Padre nostro, la Professione di Fede in qualsiasi forma legittima e altre preghiere conformi alle finalità dell'Anno Santo, offrendo le loro sofferenze o i disagi della propria vita”* (*Norme*, II).

Per facilitare l'accesso al Sacramento della Penitenza, invitiamo tutte le Parrocchie, i Santuari e le Chiese a stabilire con ampiezza tempi e modalità di accesso alla confessione sacramentale.

Dato in Andria, dalla Sede Vescovile, il 21 settembre 2024. festa di San Matteo, apostolo ed evangelista.

+ Luigi Mansi

Vescovo

+ Luigi Mansi



Il Pro Cancelliere Vescovile
Can. Antonio Basile



Sec Antonio Basile